

ANTICA
COLLEGIATA
PREPOSITURALE
"S. STEFANO"
in Mezzana - Somma Lombardo



PRESENTAZIONE

Conoscere alcuni cenni storici delle opere artistiche di Mezzana (Chiese, Pitture, Sculture...) che oggi ammiriamo è aiuto per capire e stimare persone benemerite del passato, che, note o anonime, nella Comunità Cristiana, hanno lavorato, sofferto e creato con originalità, nel nome della Fede, per trasmettere anche a noi i SEGNI autentici del loro amore a Dio.

Queste realtà del passato siano messaggio di vita anche per noi, per scoprire e vivere i grandi VALORI della FEDE CRISTIANA.

*Don Mario Begni
Parrocchia "S. Stefano"
Mezzana*

Mezzana, 8 giugno 1991

COLLEGIATA PREPOSITURALE "S. STEFANO" IN MEZZANA

La Chiesa "S. Stefano" in Mezzana ha origini molto antiche, pur ignorando l'epoca precisa della costituzione della Parrocchia di Mezzana.

Goffredo da Bussero, nell'opera "LIBER NOTITIAE SANCTORUM MEDIOLANI" afferma esistente la Chiesa "S. Stefano" fino dal 1228 e dall'archivio prepositurale di Mezzana risulta fino dal 1236 essere una COLLEGIATA, con a capo un Prevosto, GUIDOTTO.

Gli Abati di SAN GALLO, di provenienza dall'omonimo Cantone Svizzero, avrebbero concorso con donazioni a formare le rendite a favore della Chiesa, come da antica pergamena, nell'archivio prepositurale, del 12 luglio 1253.

Lo storico CANTÙ attesta che fin da quel tempo la Chiesa Collegiata di "S. Stefano" era capo Pieve di 14 Chiese, ridotte nel tempo a cinque e precisamente: Mezzana, Caidate, Casale Litta, Cimbri con Cuirone, Villadosia con S. Pancrazio. Tale ordinamento ecclesiale delle Parrocchie sopravvisse fino alla ristrutturazione del territorio diocesano in DECANATI (anno 1972).

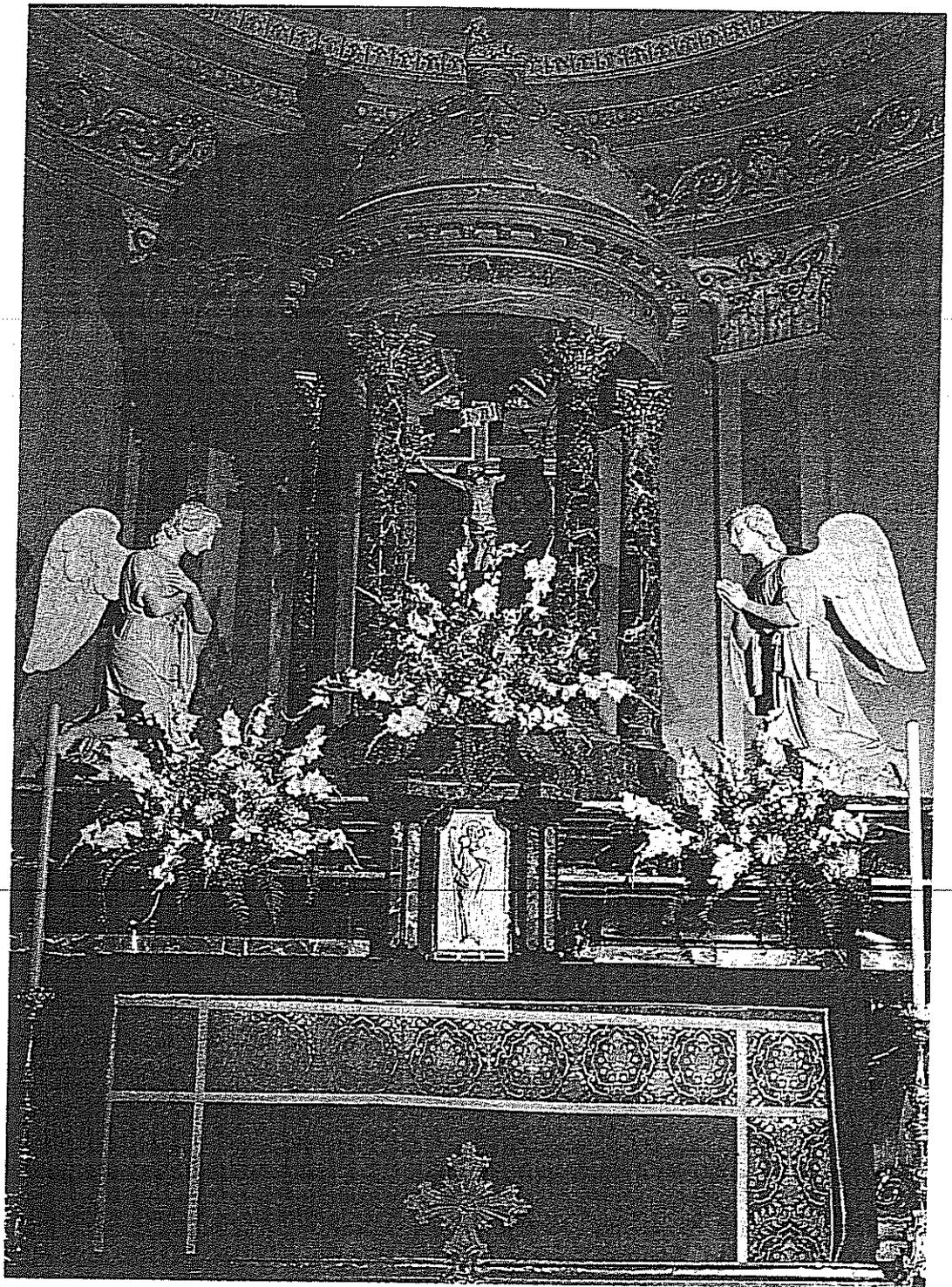
La Collegiata "S. Stefano" è realtà che ha influito anche sulla vita amministrativa civica, conservando a lungo per Mezzana Superiore la prerogativa di Comune autonomo.

Dal 27 ottobre 1927, il Comune di Mezzana Superiore fu unito con quello di Somma Lombardo in un unico Comune: ora Mezzana è una frazione della Città di Somma Lombardo.

La Prepositurale "S. Stefano" fu più volte restaurata, subendo trasformazioni, anche nello stile artistico, con il predominio attuale dello stile BAROCO, attraverso abbondanti decorazioni.

Nel 1458, Francesco Visconti, della signoria di Somma, riedificava una parte della Prepositurale e la Canonica annessa: come riconoscimento dell'opera benemerita, dal Papa PIO II otteneva il diritto di patronato della Chiesa di Mezzana.

Il 4 marzo 1499, Monsignor GASPARE, Vescovo di LODI, consacrò la Chiesa, dopo uno dei vari restauri.



Altare maggiore prepositurale

INTERNO DELLA PREPOSITURALE

L'interno della Prepositurale, lunga 21 mt, larga 10 mt, principalmente in stile barocco, è caratterizzato dall'unica navata, con l'Altare Maggiore e due Altari Minori laterali.

Le pareti della Chiesa sono decorate con materiale in scagliola.

L'ALTARE MAGGIORE sopraelevato, con il Tabernacolo per la riposizione dell'Eucarestia, in marmo nero di Varenna, è stato costruito dai fratelli GIUDICI, insieme alle 3 Balaustre degli Altari, tra il 1708 e il 1710.

IL TEMPIETTO circolare è stato aggiunto nel 1855, a cura del Prevosto, Don Michele Galli, mentre nel 1864, lo scultore GEROLAMO RUSCA di Monza ha eseguito i 2 ANGELI ADORATORI, in scagliola, ai lati del tempietto.

Nel 1861, l'Altare fu dotato di 2 Cancelli in ferro e il 20 ottobre 1911 fu completato di PRESBITERIO e CREDENZA in legno, opera di artigiani di Seregno, a cura del Prevosto, Don Romildo MEZZERA, che era stato Vicario Parrocchiale presso la Prepositurale "S. Giuseppe" in Seregno.

Nell'agosto 1745, la Chiesa è abbellita dal PULPITO in legno, con la rappresentazione della lapidazione di S. Stefano: è opera di GIOVANNI MARIA FRANZOSINO da Intra.

La STATUA del SACRO CUORE, sul lato destro, di GIUSEPPE NARDINI di Milano, dono di Carolina Viganò, è stata inaugurata il 13 agosto 1905.

Nel 1890 si è decorata a stucchi e oro la volta della Chiesa, con alcuni affreschi, come "medaglioni", raffiguranti i SANTI popolari: S. Giovanna d'Arco, S. Apollonia, S. Antonio Abate, S. Rocco, S. Agata, S. Giulio, Costruttore di Chiese.



"Facciata di S. Stefano"

FACCIATA DI "S. STEFANO"

La Facciata della Prepositurale restaurata dal Prevosto, DE SALA Francesco (1551-1557) fu decorata con lavori in sarizzo da parte di muratori e scalpellini, dal 9 aprile al 10 luglio 1753: ne sono testimonianza il PORTALE di ingresso alla Chiesa; le PIRAMIDI ornamentali, a livello superiore, la CROCE in ferro, al culmine della Facciata, la BALCONATA trabeata e il rivestimento della base della Chiesa.

IL CAMPANILE

Il Campanile della Prepositurale, con cuspide a piramide, fu edificato nel 1844.

Nel 1850 furono collocate le prime campane.

Nel 1876 la fonderia "Bizzozzero" di Varese fonde un nuovo Concerto di 5 Campane, in re be molle, con adeguati castelli in ferro e ghisa.

Durante la seconda guerra mondiale, anche le campane di Mezzana furono usate per scopi bellici e furono rifuse e ricollocate sul campanile, durante l'ANNO SANTO 1950, dalla Ditta Ottolina di Seregno, a cura del Prevosto, Don Giuseppe Selva. L'illustre Parroco ha significato le finalità del nuovo Concerto camapanario nella scritta bronzea, incisa sul "campanone": "Vox Domini in Virtute; Vox Domini in Magnificentia", quale messaggio universale di augurio: "La voce possente del Signore risuoni a lode delle cose grandi operate da Dio".

Il primo OROLOGIO con 2 quadranti venne installato nel 1852, ordinato dalla deputazione Comunale alla Ditta Cattaneo di Castiglione Olona. L'attuale orologio è stato costruito dalla Ditta Trebino di Uscio (Genova) nel 1972.